



Provincia di Lecce  
Servizio Tutela e Valorizzazione Ambientale  
[ambiente@cert.provincia.le.it](mailto:ambiente@cert.provincia.le.it)

e, p.c.  
RERE54 SRL  
[rere54srl@legalmail.it](mailto:rere54srl@legalmail.it)

**Oggetto:** D.Lgs. n. 152/2006, L.R. n.26/2022. Verifica di assoggettabilità a V.I.A. inerente al “Progetto per la realizzazione ed esercizio di un impianto agrivoltaico avanzato da 11.988,6 kWp ubicato in Comune di Surbo e relative opere di connessione alla Rete”.

**Proponente:** RERE54 SRL  
**Richiesta di integrazione**

Con la presente si fornisce riscontro alla nota del 20/10/2025, acclarata al protocollo della Sezione scrivente al n. 0586761/2025, con la quale è stato richiesto il parere di compatibilità con il Piano di Tutela delle Acque (PTA).

Dall'esame della documentazione disponibile al seguente link:  
[https://www.provincia.le.it/ver\\_RERE54/](https://www.provincia.le.it/ver_RERE54/) si rappresenta quanto segue.

Le principali caratteristiche dell'impianto fotovoltaico risultano così sintetizzate:

- “5 campi ognuno dotato di un trasformatore BT/MT. I trasformatori hanno il compito di elevare la tensione degli inverter (800V) alla tensione di consegna.
- 5 strutture metalliche (Cabina di trasformazione), ciascuna contenente 1 quadro AC e 1 trasformatore, di dimensioni cadauna di circa 6058x2896x2438 mm [LxWxH], così distribuite:
- 4 MVPS tipo Smart transformer Station JUPITER 3000K-H1, con trasformatore 3.300kVA 800V/30kV
- 1 MVPS tipo Smart transformer Station STS-3000K-H1, con trasformatore 3.400kVA 800V/30kV
- 5 cabine ausiliari (AUX), posizionate in prossimità dei convertitori (MVPS), con dimensioni cadauna di circa 3280x2500x2700 mm [LxWxH]
- 1 cabina di Consegna AT, di dimensione di circa 8700x6700x2700 mm [LxWxH]

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

**Sezione Risorse Idriche**

Lungomare Nazario Sauro nn.47 – 49 – 70121 Bari (BA) - Tel: 080 5404889-080 5406959  
mail: [p.calabrese@regione.puglia.it](mailto:p.calabrese@regione.puglia.it) - [a.natuzzi@regione.puglia.it](mailto:a.natuzzi@regione.puglia.it)-  
pec: [servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it)





- 1 cabina di Smistamento, o di Raccolta, di dimensione di circa 8700x6700x2700 mm [LxWxH]
- 2 cabine Control Room, di dimensioni circa 8700x2500x2700 mm [LxWxH]
- 152 stringhe da 24 moduli fotovoltaici cadauno, corrispondenti a:
  - n. 54 tracker mono-assiali mono-portrait (1P) da 12 moduli cadauno
  - n. 662 tracker mono-assiali mono-portrait (1P) da 24 moduli cadauno
- 43 convertitori (inverter) così distribuiti:
  - 33 Inverter di potenza AC 300 kW
  - 10 Inverter di Potenza AC 200 kW
- 16.536 moduli fotovoltaici da 725 Wp, dimensioni cadauno 2384x1303x33 [LxWxH]
- Potenza complessiva di 11.988,60 kWp DC e 11.900,00 kW<sup>1</sup>.

La connessione alla rete di trasmissione avverrà mediante la realizzazione di una linea elettrica in soluzione prevalentemente interrata, sviluppata principalmente lungo viabilità esistente, dalla cabina di consegna AT fino alla futura stazione elettrica TERNA.

L'impianto agrivoltaico ricade catastalmente nei fogli di mappa n. 8 p.lle 2-4 e foglio di mappa n. 9 p.lle 43, 121, 151, 159, 320 del NCT del comune di Surbo (LE).

Le aree di impianto, le servitù di accesso e gli elettrodotti di campo interessano il foglio di mappa n. 9 particelle 152, 153, 154, 159, 160, 161 del NCT del Comune di Surbo (LE).

L'elettrodotto MT, dal tratto compreso tra la cabina di consegna AT in campo e la stazione elettrica, interessa i fogli di mappa nn. 5-6-7-8 del Comune di Surbo (LE) e il foglio di mappa n.58 del Comune di Lecce (LE).

L'impianto fotovoltaico sarà integrato con un progetto agronomico e zootecnico.

È prevista la realizzazione di un prato permanente polifita di leguminose, costituito dalle seguenti specie: Loietto inglese (*Lolium perenne* L.), Ginestrino (*Lotus*

---

<sup>1</sup> Relazione Tecnica Generale rev2 – pag.43



*corniculatus L.), Lupinella (Onobrychis viciifolia), Trifoglio sotterraneo (Trifolium subterraneum L.).*

Con riferimento ai fabbisogni idrici del prato permanente, si dichiara che: *“le superfici oggetto di coltivazione non sono irrigue e pertanto si prevede una tecnica di coltivazione in “asciutto”, cioè tenendo conto solo dell’apporto idrico dovuto alle precipitazioni meteoriche<sup>2</sup>.*

Nella fascia perimetrale dell’impianto agrovoltico verrà impiantato un *“oliveto intensivo con le piante disposte su file distanti m 1,50. È previsto l’impianto di circa 4.120 piante di olivo della varietà FS17 o Leccino, resistenti alla Xylella fastidiosa”<sup>3</sup>.*

In merito ai fabbisogni idrici dell’oliveto, si afferma che: *“per quanto l’olivo sia una pianta perfettamente adatta alla coltivazione in regime asciutto, quantomeno per le prime fasi di crescita, è previsto l’impiego di un carro botte per l’irrigazione delle piantine nel periodo estivo<sup>4</sup>.*

È inoltre prevista, all’interno delle aree di progetto, un’attività di pascolo ovino vagante, con un carico complessivo annuo pari a n. 100 capi ovini da latte/carne. *“All’interno del perimetro dell’impianto agrovoltico sarà posizionata la struttura di sosta, il carro mobile per la mungitura, con accanto una cisterna per l’acqua da 5 mc, oltre alla concimaia”<sup>5</sup>.*

Dall’esame della documentazione a corredo del progetto, si rileva l’assenza di elaborazioni relative alla quantificazione dei fabbisogni idrici necessari al sostentamento agronomico nonché della puntuale indicazione delle fonti di approvvigionamento previste.

Si palesa come **insuscettibile di concreta attuazione** la sostenibilità di un impianto **olivicolo di tipo intensivo** condotto esclusivamente in regime asciutto, specialmente laddove inserito in contesti territoriali formalmente classificati a **elevato rischio di desertificazione**.

**Pertanto, alla luce della DGR n. 1863 del 21.11.2025 con cui la Regione Puglia ha adottato il Piano di emergenza per il superamento della crisi idrica 2025-2026,** in riferimento alle coltivazioni agricole e all’attività zootecnica da insediare sui terreni

<sup>2</sup> Relazione pedo-agronomica - Pag.31

<sup>3</sup> Relazione pedo-agronomica - Pag.55

<sup>4</sup> Relazione pedo-agronomica - Pag.57

<sup>5</sup> Relazione pedo-agronomica - Pag.41



oggetto di intervento, la scrivente Sezione chiede **integrazione documentale** con indicazione circa:

1. le volumetrie idriche necessarie al sostentamento delle specie vegetali da impiantare e a supporto dell'attività zootecnica, nonché il relativo calcolo di **sostenibilità**;
2. le modalità di approvvigionamento, in funzione delle cubature idriche necessarie, ed eventuali **autorizzazioni** (di cui si chiede copia) all'emungimento e/o allacciamento a compresori irrigui, con specifica delle volumetrie, delle portate, e della stagionalità agronomica;
3. eventuale specifica circa la presenza di vasche di accumulo idrico per il successivo rilancio in agricoltura.

Per quanto sopra esposto la scrivente Sezione, si riserva l'espressione del proprio parere di competenza all'esito delle integrazioni documentali richieste.

**Il Funzionario istruttore**

ing. Annalidia Natuzzi

**Il Responsabile di E.Q.**

**"Compatibilità al Piano di Tutela delle Acque"**

ing. Pietro Calabrese

**d'ordine**

**Il Dirigente della Sezione**

**"Risorse Idriche"**

ing. Andrea Zotti